

DOPO CINQUE SECOLI SVELATO UN MISTERO DEL RINASCIMENTO

Arganizzare la congiura contro Lorenzino de' Medici (1514-1548), ucciso a colpi di pugnale da due sicari, non fu Cosimo I de' Medici. Il mandante del suo omicidio fu l'imperatore Carlo V d'Asburgo. È stato svelato dopo quasi cinque secoli uno dei misteri più lunghi della storia del Rinascimento, facendo emergere un complesso intrigo internazionale. I dettagli della morte di Lorenzino de' Medici, noto come Lorenzaccio per l'agguato mortale che il giovane rampollo fiorentino tese il 6 gennaio del 1537 al primo duca di Firenze, Alessandro de' Medici, sono stati chiariti con il libro *L'assassino del duca. Esilio e morte di Lorenzino de' Medici* dallo storico Stefano Dall'Aglio, pubblicato dall'editore **Olschki**.

Dall'Aglio, professore di storia moderna all'Università "La Sapienza" di Roma, dal 2006 al 2010 ha lavorato come "fellow" del Medici Archive Project all'Archivio di Stato di Firenze. Grazie alle sue

ricerche ha ricostruito le vicende dell'assassino del duca nell'arco di tempo degli undici anni compresi tra la morte di Alessandro e quella dello stesso Lorenzino, facendo ordine per quanto possibile tra realtà e leggenda. Se ne ricava un ritratto molto lontano dagli stereotipi della storiografia del passato, dal quale emergono, tra le altre cose, il ruolo politico di primo piano rivestito dal Medici nell'ambito delle manovre dei fuoriusciti fiorentini e importanti novità sulla redazione della sua *Apologia*. Inoltre viene fatta luce sul complesso intrigo internazionale che portò all'omicidio di cui egli stesso rimase vittima, capovolgendone completamente l'interpretazione tradizionale. Le ricerche hanno portato lo studioso all'Archivio di Valladolid in Spagna, dove ha trovato due lettere dell'imperatore Carlo V nelle quali si ordinava, a chiare lettere, l'uccisione di Lorenzino. La vendetta per la morte di Alessandro

che si consumò a Venezia il 26 febbraio 1548 non fu quindi ordita da Cosimo de' Medici, ma dall'imperatore del Sacro Romano Impero in persona. Completa il volume una ricca appendice di documenti, che comprende anche molte lettere inedite di Lorenzino. Dall'Aglio ha condotto un'accurata ricerca sulla figura di Lorenzino de' Medici e sulla sua morte, scandagliando centinaia di documenti inediti, anche in cifra, contenuti nell'Archivio di Stato di Firenze e in altri archivi, italiani e stranieri. Dopo avere scoperto che gli uomini del duca Cosimo non avevano effettivamente eseguito l'assassinio, come in un giallo lo studioso si è messo alla ricerca del vero mandante dell'omicidio. Avendo ricostruito un quadro storico dal quale emergeva la sete di vendetta dell'imperatore Carlo V d'Asburgo, suocero del duca Alessandro ucciso da Lorenzino, Dall'Aglio ha imboccato una pista di ricerca che lo ha portato in Spagna.



Lorenzino de' Medici, detto "Lorenzaccio"

STEFANO DALL'AGLIO

L'ASSASSINO DEL DUCA

Esilio e morte
di Lorenzino de' Medici

